

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024

Un cammino panoramico sulla costa orientale del LAGO D'ISEO: L'ANTICA STRADA VALERIANA

L'Antica Strada Valeriana propone un incantevole percorso panoramico che, passando per i sentieri pedemontani, permette di esplorare la costa orientale del Lago d'Iseo in tutto il suo splendore.



Un tempo questa via collegava Brescia alla Val Camonica ed è stata l'unica percorribile per secoli. Oggi la strada è divenuta un'importante attrazione turistica, sia per la bellezza dei paesaggi attraversati, sia per l'importanza storica della sua costruzione. In un suggestivo viaggio si possono ammirare scenari mozzafiato sul lago, sui borghi e sulle montagne circostanti. Per chi ama gli

antichi sentieri di un tempo l'Antica Via Valeriana è l'occasione perfetta per immergersi nella natura e nella storia remota di questo territorio. L'antica via risale all'epoca romana e le origini del suo nome vengono fatte risalire al



console romano Gaio Publio Licinio Valeriano al quale viene attribuita la costruzione. Lungo i secoli subì diverse modifiche che permisero di raggiungere i nuovi villaggi che stavano nascendo in quei luoghi. Per secoli fu l'unico passaggio dal bresciano verso la Val Camonica, utilizzato come importante via di comunicazione tra la pianura padana e le Alpi, percorsa soprattutto da commercianti e pellegrini. Il tragitto

venne abbandonato nel XIX secolo quando fu costruita la strada di fondovalle.

Il percorso parte dalla chiesa di **Pilzone**, m 195, per raggiungere la **chiesa di San Fermo** di origine quattrocentesca con facciata a capanna “ en bela pusisiu la ca en bel sofit del legn” (325 m; h 0.45). Oltrepassata la valle del Vaiorzo, si giunge a **Tassano**, borgo di origine medievale. La successiva antica mulattiera in discesa conduce ad una vallecola ove, superato il rio, la mulattiera selciata introduce all’antico borgo di **Maspiano** e, tra viuzze e antichi portali, si raggiunge la chiesa di San Giacomo con l’inconsueta fontana a tre zampilli (2.10).

Superati piccoli filari di vite, alberi di noce, e prati da sfalcio, si raggiunge la chiesa della Beata Vergine di **Gandizzano** dove si prosegue per sterrata, abbassandoci lentamente di quota, sino a superare il torrente Saletto (2.50). Oltrepassate le rade abitazioni di **Covone** e la vallecola del rio Pratazzuolo, ci si addentra tra le case di **Sale Marasino**, un caratteristico borgo medievale, un tempo fortificato, con bella torre quattrocentesca e connesso edificio con loggiato ligneo. All’interno della corte si trova l’**Hostaria da Orazio**. (ore 3.00).



Dalla piazzetta si imbecca via Sant’Antonio, si passa a lato dell’omonima pieve e, proseguendo quasi in piano fra nuovi insediamenti, si raggiunge una nuova cavedagna che scende ad attraversare il torrente Vigolo: siamo alla frazione **Distone**.

Appena superato il ponte, a fianco di una fontanella, si risale per breve tratto il rio

Dosso per entrare nell’omonima frazione. Un’acciottolata mulattiera, scalinata al centro, ci conduce nella parte alta dell’abitato.

Oltrepassate le case di Piaser, alla santella di sant’Orsola, si entra nel borgo antico rurale di **Massenzano** dove si fa un salto indietro nel tempo attraversandolo perchè realizzato su di un solido basamento dolomitico e costituito da fitte case in pietra e legno, collegate da corte viuzze acciottolate.

L’Antica Strada Valeriana s’inoltra a sinistra tra muri a secco che sostengono vecchi terrazzamenti . Qui trovano posto gli estesi uliveti che rendono così celebre questo tratto di lago e che rivestono un’importanza rilevante nell’economia locale. Nella zona, protetta dai freddi venti di tramontana, crescono anche esemplari di fichi d’India, ulteriore conferma del clima mediterraneo. Proprio qui è doverosa una sosta per ammirare e per ripercorrere con lo sguardo il tragitto compiuto lungo il semicerchio dell’Antica Strada da Pilzone d’Iseo , cercando di riconoscere i paesi, le pievi

ed i luoghi attraversati. Fra gli uliveti si raggiunge infine l'abitato di **Vesto** (h 4.10). Incrociata via Careglio, la si segue verso destra in direzione del cimitero. Sottopassata la ferrovia , ad uno slargo in prossimità di **Marone**, troviamo il pullman ad attenderci (h 4.50).



DIFFICOLTA': E nella scala sentieristica CAI

DISLIVELLO IN SALITA :450 m

DISLIVELLO IN DISCESA: 400 m

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: Km 11.50

PRANZO: al sacco

ABBIGLIAMENTO : adeguato alla stagione, scarpe con suola vibram

PARTENZA : ore 7 da Viale Villetta RITORNO : ore 21 , traffico permettendo

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 30 comprensivi di viaggio in pullman

La partecipazione all'escursione richiede ai soci di aver letto con attenzione la descrizione del percorso, di saper valutare le proprie capacità fisico-tecniche in relazione alla proposta, di essere dotati di equipaggiamento idoneo, e di attenersi alle disposizioni dei capigita che sovrintendono solo agli aspetti pratico/organizzativi dell'iniziativa. Gli organizzatori si riservano la possibilità di modificare il tracciato in considerazione delle condizioni meteo e ambientali.

Si ricorda che per partecipare occorre aver rinnovato la tessera associativa 2023/2024

Da oggi puoi pagare la tua iscrizione comodamente dal divano di casa tua con carta di credito o bonifico bancario!!!!

Per ulteriori informazioni: Enzo, Roberto, Valeria

